



Araba Fenice Veneto cralaraba@gmail.com fax 049 8252422 cell. 3455787523

TRAVERSATA DA GALZIGNANO A LUVIGLIANO COLLI EUGANEI – DOMENICA 10 MARZO 2013

Organizziamo questa escursione sui Colli Euganei accompagnando gli amici Sergio Ollivier e Roberto Vernavà ed i soci del CAI XXX Ottobre di Trieste. Proponiamo una traversata da Galzignano Terme a Luvigliano passando per il Monte Rua, Venda, Baiamonte e Pirio. Termineremo a Luvigliano dove prima della bicchierata finale potremmo visitare la Villa dei Vescovi gestita dal FAI Fondo Ambientale Italiano. In caso di ritardi sui tempi indicati il percorso potrà essere accorciato.

APPUNTAMENTO: presso il parcheggio di via Transalgaro 2 a Padova alle ore 08,15 con partenza con pullman riservato alle ore 08.30 per il transfer a Galzignano Terme. Qui in centro paese, davanti alla chiesa parrocchiale, incontreremo i soci del Cai XXX Ottobre di Trieste.

Ore 09.30 circa inizio dell'escursione.

ITINERARIO: ore 09.30 circa inizio dell'escursione. (1) Dal piazzale della chiesa in via Roma, quota mt.16, raggiungiamo l'incrocio per Faedo e prendiamo via Saggini che seguiamo prima una curva a destra all'incrocio con via Paveglione e poi a sinistra a quello con via De Gasperi. Seguendo sempre via Saggini saliamo tra case e vigneti e giunti ad un bivio prendiamo a destra con indicazione monte Rua mt.100. Saliamo per dei tornanti su strada cementata tra ulivi e rosmarini fino ad una casa mt. 200. Qui la strada termina ed inizia una mulattiera che prosegue tra un vigneto ed un boschetto. Superata una cabina in cemento e continuando per i tornanti della sterrata, in un ceduo di castagno con erica arborea giungiamo infine andiamo a incrociare la strada asfaltata che sale al monte Rua nei pressi di una grande croce di pietra mt. 320. La croce è in trachite innalzata nel 1908 per mandato Pontificio sul posto di una precedente in legno costruita dai Camaldolesi ed abbattuta da un fulmine. Attraversiamo la strada ed evitiamo un tornante salendo lungo una traccia nel bosco. Riprendiamo la strada asfaltata che in breve giunge al suo termine davanti al cancello d'ingresso all'eremo di Monte Rua mt. 390.**(2)** *Nel XIV secolo sulla sommità del Monte Rua esisteva un oratorio, al quale nel 1339 il camaldolese Bonaventura Boldù aggiunse un piccolo romitorio dipendente dalla Badia di S. Mattia di Murano, Abbandonato e caduto in rovina fu ripristinato nel 1528 dai Frati Camaldolesi, Nel 1537 padre Girolamo Sessa assieme ai fratelli costruì la chiesa e 22 celle con un minuscolo spazio adibito a giardino ed orto tra di esse. Chiuso da Napoleone nel 1810 fu riacquistato dai monaci nel 1863 e risistemato nel 1937 in occasione del quarto centenario dalla costruzione.* Qui saliamo brevemente per poi contornare le mura del monastero fino all'inizio dell'accesso all'eremo mt.416. Possibilità di digressione fino alla porta dell'eremo. Gli ingressi all'eremo sono in orari particolari e solo per i maschi. Ritornando sui nostri passi riprendiamo il cammino a fianco delle mura dell'eremo fino a raggiungere il suo ingresso posteriore. Da qui direzione sud il sentiero scende ad una cresta che collega il monte Rua con il valico del Roccolo mt. 355.**(3) Ore 10,45.** Giunti alla strada provinciale la traversiamo ed raggiungiamo il ristorante al Roccolo (possibilità di ristoro), Proseguiamo a fianco alla struttura e lasciata sulla destra un'antenna di telecomunicazioni ci incamminiamo lungo un sentiero che sale sul fianco del monte Venda. Giunti ad un primo bivio prendiamo a sinistra e procedendo sempre in salita raggiungiamo un successivo bivio dove incrociamo il sentiero principale dell'alta Via dei Colli mt 460. Qui seguiamo a destra la larga traccia che ci porta in discesa alla strada asfaltata, che da Castelnuova sale all'ex base militare del monte Venda, in prossimità di forcilla Baiamonte mt.430. Dalla forcilla seguiamo in piano brevemente la strada fino all'inizio della strada ex militare che porta in vetta al monte Baiamonte (sbarra).**(4)** Noi qui prendiamo il sentiero sulla destra, percorso dall'alta via dei colli, che procede pianeggiante e rettilineo sul fianco del Baiamonte con un colpo d'occhio sul monte Rua con l'eremo e le torri rocciose del monte Pirio. Si gira il monte per giungere nei pressi di alcuni roccioni dove deviando a destra si scende rasentando i massi prima su un sentiero che poi si tramuta in mulattiera più ampia. Si esce dal bosco ed in discesa a fianco di alcuni prati si raggiunge una strada comunale (via Siesa) mt.310. Qui prendendo a sinistra prima in piano e poi in discesa con un tornante raggiungiamo la strada provinciale Castelnuovo – Torreglia di fronte alla trattoria Baiamonte mt.270.**(5)** (possibilità di ristoro).Procediamo sulla strada asfaltata in direzione di Torreglia per qualche centinaio di metri per deviare a sinistra su un viale che porta



Araba Fenice Veneto cralaraba@gmail.com fax 049 8252422 cell. 3455787523

al ristorante 7° Cielo. Raggiungiamo il ristorante mt. 280 (possibilità di ristoro) proseguiamo a destra lungo la strada che in breve ritorna ad essere mulattiera. Qui dopo una breve risalita ci troviamo di fronte alle torri del monte Pirio. La carrareccia giunta ad un bivio mt.300 nei pressi di un'abitazione piega a destra e scende a raggiungere l'agriturismo Cà Noale mt. 246. www.canoale.it (6) Ore 12,30 . Qui possiamo fermarci per la pausa pranzo a sacco. Possibilità di pranzare previa prenotazione. Dopo il pranzo **alle ore 13.30** riprendiamo il cammino lungo la strada comunale in direzione del ristorante il Pirio per 300 metri. Qui sulla sinistra seguiamo il percorso dell'alta via che salendo su tratto ripido va a raggiungere la cresta del monte Pirio mt.328. La percorriamo nel suo tratto pianeggiante interrotto da dei massi che possono essere aggirati sulla destra fino a giungere sopra le uscite delle vie della palestra di roccia. Da qui bel panorama sul Pendice, Teolo, monte della Madonna e Monte Grande. Proseguiamo in discesa su sentiero a tornanti lungo il canalone posto tra torre Piccola e torre Grande del Pirio. Raggiungiamo alla base delle Torri (palestra di roccia Sergio Billoro) e continuiamo la discesa sulla traccia segnata lungo i sassoni del così detto ghiaione del Pirio fino a raggiungere una mulattiera che a destra ed in piano ci porta ad una strada sterrata mt. 237. Qui abbandoniamo la segnaletica dell'alta via dei Colli e seguiamo a destra la sterrata che in discesa ci porta a case Milanta mt. 222, sulla cui parete troviamo un'edicola sacra. A Case Milanta c'è un bivio dove noi prendiamo la strada più alta che passa accanto ad una cappella con campanile dedicata la Vergine. Proseguiamo in piano lungo la carrareccia tra ulivi e vigne fino dove la strada inizia a scendere mt. 218. Qui deviamo a destra e passando a fianco di un vigneto in discesa ci ricongiungiamo alla strada appena lasciata, ma risparmiando un po' di percorso e una risalita.. Qui la carrareccia riprende in piano sulla cresta del monte Arrigoni con dei bei panorami verso Teolo e Luvigliano, Giunti ad un bivio con croce in legno mt.196 scendiamo a destra ed in discesa passando alcune case ed un paio di tornanti giungiamo nei pressi di una ex fornace da calce ora ristrutturata a casa. Proseguiamo in discesa fino a raggiungere la località di Luvigliano e le mura della villa dei Vescovi mt. 40.(7) Scendiamo a destra per la strada asfaltata aggirando la mura della villa in senso orario andando a raggiungere sul lato opposto da dove siamo arrivati il ns. pullman. **Ore 15,30**. Qui ci cambiamo subito le scarpe ed ritorniamo all'ingresso della villa dei Vescovi per la visita guidata **alle ore 15.30**. www.villadeivescovi.it *Iniziata la costruzione nel 1474 dal vescovo di Padova Zeno, su sito di un casello medioevale dei Maltraversi, proseguita tra il 1535 e il 1542 dal vescovo Francesco Pisani su progetto e direzione dell'architetto veronese Falconetto ed alla sua morte terminata dall'architetto istriano Andrea Dalla Valle. Abbellita all'interno da un ciclo di affreschi dell'artista fiammingo Lamberto Sustris. Venne in seguito adibita a convitto e successivamente ceduta dal vescovo Bordignon alla famiglia Olcese che a sua volta la donò nel 2005 al FAI che ne curò negli anni successivi il restauro.* Terminata la visita ci riportiamo **alle 16.45/17.00** alla Trattoria Liviana www.trattorialiviana.it dove chiuderemo la giornata con un buffet ed una bicchierata (**affettati misti, pane, bruschette, formaggi, sottoli e sottaceti, dolce, vino ed acqua a volontà**). Al termine verso **le ore 18.00/18.15** riprendiamo il ns. pullman per il transfer in via Transalgaro, 2 a Padova per recuperare le ns. auto.

Dislivelli in salita circa 660 mt in discesa circa 580. Tempi (salvo soste) ore 5,30

Sviluppo del percorso km. 13. Difficoltà: E - Escursionistico.

PRANZO A SACCO.

Materiali: bastoncini, scarponi da escursione, borraccia per l'acqua.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Soci dip./pens. Banca € 20,00 - Soci Fitel € 25,00

LA QUOTA COMPRENDE: transfer in pullman da/per Padova. Ingressi ed accompagnamento visita Villa dei Vescovi, abbondante buffet e bicchierata finale sostitutivi della cena, assicurazione infortuni.

LA QUOTA NON COMPRENDE: extra e spese personali e quanto non indicato in la quota comprende.

**Per informazioni: Segreteria Cral Araba Fenice cell. 3455787523 o
Fabris Ennio uff.Banche tel. 049 6992378**



Araba Fenice Veneto cralaraba@gmail.com fax 049 8252422 cell. 3455787523

Scadenza adesioni il 18 Febbraio 2013

Alla segreteria Cral Araba Fenice fax 049 8252422

ADESIONE ALLA TRAVERSATA DA GALZIGNANO A LUVIGLIANO

COLLI EUGANEI - DOMENICA 10 MARZO 2013

Il/la sottoscritto/a _____ tel uff./ abit. _____

Cellulare(per comunicazioni dell'ultima ora) _____

Intende aderire alla gita "traversata Galzignano – Luvigliano" del 10.03.2013 ed iscrive pure:

Cognome e nome _____

Cognome e nome _____

Cognome e nome _____

Autorizzo l'addebito per quota gita € _____ sul mio c/c _____

Presso fil./ag. _____ cod.interno _____

I soci Fitel non clienti di banca Antonveneta dovranno pagare con bonifico bancario a fav. Cral Araba Fenice codice iban IT19A 05040 12159 000001420363. Causale: Colli Euganei 10.03.2013.

Data, _____

Firma _____



Luvigliano – Villa dei Vescovi



Eremo di Monte Rua

